

Volontari Sambucesi in Abruzzo

Solidarietà senza confini

nonostante abitasse in una delle tante case, che non hanno retto al sisma. Ad arrivare immediatamente sul posto sono stati i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile locale, ma la nazione intera si è subito attivata con tutti i mezzi possibili per dare tempestivamente i primi soccorsi. Le squadre sono partite anche dalla nostra Regione, da Catania, dove si sono radunate le associazioni operative del primo intervento. La colonna mobile siciliana si è mossa con 45 automezzi. Anche Sambuca ha dato il suo contributo con cinque volontari dell' "Organizzazione Volontari Protezione Civile di Sambuca di Sicilia" che hanno operato dal 7 al 13 aprile nel montaggio di tende e cucine da campo per gli sfollati nel paese di Tornimparte, un comune di 3.000 abitanti, a circa 10 Km dal capoluogo e a soli 8 Km dall'epicentro della scossa principale. I volontari, Nino Ciancimino, Francesco Guasto, Fabio Zimbardo, Claudio Ciaccio e Giuseppe Catalanotto con la colonna mobile



siciliana, sono stati i primi soccorritori ad arrivare nel pomeriggio di giorno 8 nel comune di Tornimparte. Davanti ai loro occhi si è presentata una popolazione impaurita e difficile da gestire in quanto il comune assegnato loro è composto da 24 frazioni. Non appena arrivati, i soccorritori sono stati salutati con una scossa molto forte (5.3 della scala Richter). Come ci ha riferito Claudio: "Ogni giorno si rilevavano dalle 100 alle 120 scosse strumentali, di cui una decina, avvertibili senza bisogno di strumenti, ma non ci siamo lasciati intimorire, anzi questa è stata una motivazione in più per svolgere velocemente i nostri compiti". La colonna mobile agrigentina ha dovuto effettuare rapidamente il montaggio e la manutenzione di 8 campi di accoglienza con 200 tende. La squadra sambucese ha, inoltre, dovuto costituire e gestire il P.M.A. (Posto Medico Avanzato) grazie alle competenze del Dott. Ciancimino che era l'unico medico in un campo di 600 sfollati. I nostri volontari hanno recuperato con coraggio i medicinali dal Poliambulatorio che era ormai inagibile, dedicandosi poi alla distribuzione viveri e assistenza alla popolazione. Viste le competenze tecniche, Francesco Guasto si è dedicato all'evacuazione delle case inagibili e alla successiva rilevazione dei danni. Sicuramente, l'operazione più significativa, è stato l'intervento psicologico, importantissimo per una popolazione colpita dal sisma, infatti, i nostri concittadini in collaborazione con specialisti hanno messo in pratica la clown terapia. Dopo la prima emergenza, l'organizzazione sambucese, che è nata nel 2005 e che oggi conta 35 volontari tutti operativi, è pronta a ritornare sui luoghi della catastrofe per gestire nuovamente il campo. Giorno 21 aprile è partita la seconda squadra, composta da funzionari del Dipartimento di Protezione Civile e da Salvatore Mangiaracina, che li coadiuverà e supporterà con il pick-up nei rilievi tecnici. Un grazie a questi uomini che hanno lasciato i propri impegni lavorativi e familiari senza pensarci due volte, spinti semplicemente dalla necessità di aiutare una popolazione colpita da un disastro, che ricorda molto da vicino quello della Valle del Belice del '68, mettendo così a disposizione degli abruzzesi l'esperienza e la professionalità acquisita negli anni. L'organizzazione, che vive esclusivamente di autofinanziamenti e fondi, che il dipartimento regionale di Protezione Civile eroga a fronte di progetti già realizzati, esprime gratitudine alla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia che ad oggi è stata l'unica sul territorio a credere in loro.

Intervista al Senatore Montalbano

Tra memoria e storia

questi non sono stati sufficienti nemmeno 60 anni, come se nulla fosse accaduto nel mondo. Amodeo non fu un traditore perché non risulta che abbia tradito gli ideali di libertà di democrazia e del socialismo. Lottò per questi ideali fino agli ultimi giorni della sua vita".

Ma chi era veramente Tommaso Amodeo?

"Amodeo era un socialista democratico, ha vissuto la sua vita nel PSI da sempre; un socialista coerente e impegnato. Aveva abbastanza coraggio di dire quello che pensava e che riteneva giusto, esprimeva la sua opinione spesso in netto dissenso nei confronti dei comunisti. Riteneva che in un sistema democratico era possibile e faceva parte della dialettica politica. Bisogna stare ai fatti: Il giornale Repubblica del 30 agosto del 2006 riportava un interessante articolo della Mafai pubblicato in prima pagina dove si leggeva "Aveva ragione Nenni quando ha rotto il patto di unità d'azione con i comunisti; aveva ragione Nenni quando a proposito della rivolta degli operai e studenti ungheresi scriveva "quanto di meglio possiamo fare per i lavoratori ungheresi è di aiutarli a spezzare gli schemi della dittatura in forme autentiche di democrazia e libertà"; aveva ragione Nenni quando, dopo pochi mesi, al Congresso di Venezia del PSI, gettava alle ortiche per il suo partito, non solo la tradizionale politica frontista, ma ogni riferimento al marxismo-leninismo, alla dittatura del proletariato, al legame con l'Unione Sovietica". Aveva ragione il PSI (come riconosce oggi il nostro Presidente della Repubblica che quegli anni ha vissuto da giovane dirigente del PCI). Avevamo torto noi del PCI, quando nel corso di quelle drammatiche settimane di cinquanta anni fa, sceglievamo di stare, come si evince da un celebre titolo dell'Unità, da una parte della barricata, dalla parte dei carri armati per soffocare la rivolta degli operai e degli studenti che chiedevano un socialismo più democratico, dal volto umano.

Queste sono le stesse cose che il socialista Amodeo sosteneva".

Ma lei perché ha scritto e parlato tanto di Amodeo?

"Mi permetto di dire che è apprezzabile il fatto che una persona come me si sia decisa e sobbarcata di scrivere alcuni passaggi importanti della nostra storia politica e sociale; desidero precisare che non sono per nulla venuto a compromessi con nessuno; ho scritto quello che è di mia conoscenza, la verità, perché ritengo che la storia si scriva raccontando la verità; credo anche che parlare del passato sia utile e importante per le nuove generazioni e sbagliano coloro che ritengono che il passato non conti. Il passato serve perché errori commessi non possano più ripetersi e per questo si debbono apprezzare quelle persone che hanno il coraggio di mettere a disposizione degli altri la conoscenza dei fatti".

Se Amodeo è il personaggio che lei descrive perché ci si concentra tanto sulla mancata candidatura al Senato? Non le sembra che faccia male ad Amodeo?

"Condivido la sua considerazione: la questione Amodeo non è la sostituzione da candidato già deciso (certamente un fatto grave perché avvenuta in maniera vergognosa).

Quando parlo di Amodeo lungimirante mi riferisco al fatto che il futuro lo ha visto meglio di altri e proprio nel mio scritto affermo con molta convinzione che è riduttivo, si fa male alla persona Amodeo, al politico, privilegiandone l'aspetto elettorale-parlamentare. Del personaggio Amodeo quello che più conta storicamente e che più è attualizzabile è la sua coerente militanza in politica ed in particolare nel PSI".

Ristorante - Pizzeria
La Fontanella
S. MARGHERITA BELICE
Contrada Casalello
Tel. 0925 31139

Menù di Pesce
completo € 20,00
ridotto € 15,00

Tel. 0925 31139 - C.da Cannitello
S. Margherita di Belice

EC

ELETTROFORNITURE
CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIALa Bottega
dell'Arte
di Nicola BucceriPorte interne ed esterne
Arredamento interno su misuraC.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia

Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - GastronomiaViale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia